



MUSEO DELLA CARTA
DI TOSCOLANO
MADERNO
tra natura e cultura



Delibera di nomina (ordinanza del Presidente del 04/05/2023)

La legge 6 novembre 2012, n.190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni, ha introdotto una serie di obblighi in materia di contrasto degli illeciti nella Pubblica Amministrazione, sancendo l’applicazione delle norme anche agli Enti in controllo pubblico quale può essere considerata la Fondazione.

Con Delibera ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 sono state, inoltre, approvate le “*Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”. Con tale provvedimento l’Autorità ha precisato che “*Ai sensi dell’art. 1, co. 60, della legge n. 190 del 2012, dell’art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013 e dell’art. 1, co. 2, lettera c) del d.lgs. n. 39 del 2013, sono tenuti all’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione anche gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico diversi dalle società, con particolare riguardo agli enti in forma di “fondazione” o di “associazione” ai sensi del Libro I, Titolo II, capo II, del codice civile*”.

Tra gli obblighi imposti dalla predetta Legge 190/12, modificata dal d.lgs. 97/2016 – e come precisati dalle citate Linee Guida – ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 7 vi è quello di nominare un soggetto “*il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*” a cui spetta il compito di predisporre le misure organizzative atte a prevenire la corruzione.

Al RPCT spettano i compiti definiti dalla Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 tra cui:

- la predisposizione della proposta di programma triennale (adottato poi dall’organo di indirizzo dell’ente) del Piano Anticorruzione, nonché le eventuali proposte di modifica e di aggiornamento del programma stesso;
- la verifica dell’attuazione del Piano;
- la definizione di procedure appropriate alla selezione e formazione del personale esposto a fenomeni corruttivi;
- lo svolgimento stabile di un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Il RPCT ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 190/2012 art. 1 co. 8, 12 e 14 è chiamato a rispondere, sul piano disciplinare e dirigenziale, in caso di inadempienza dei compiti ad esso spettanti.

Il Responsabile risponde anche ai sensi delle previsioni di cui all’art. 43 del D.lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che il Consiglio d’Amministrazione della Fondazione Valle delle Cartiere nella seduta del 21/03/2023 ha approvato la nomina della dott.ssa Silvia Merigo quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fino al 31.12.2024.

Tutto ciò ricordato, con Ordinanza del Presidente del 04/05/2023, si procede alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuata nella dott.ssa SILVIA MERIGO, ritenuta soggetto adeguato sotto ogni profilo, conferendole tutti i poteri necessari e disponendo che tutto il personale collabori per il proficuo svolgimento dell'incarico.

Per lo svolgimento di detto compito non verrà corrisposto alcun compenso.

Si dispone che i dati relativi alla nomina vengano comunicati nelle forme necessarie ad ANAC.

IL PRESIDENTE
Delia Maria Castellini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)